

24 FEBBRAIO 2020 AGGIORNATO 12:00

ITALIA | TORINO FAN | TRIESTE | UDINE | PORDENONE | GORIZIA

DIARIODELWEB

POLITICA



HOME | POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | INNOVAZIONE | ITALIA | SPORT | TREND | DONNA GLAMOUR | PRIMO CHEF | TUTTO SU

EMERGENZA CORONAVIRUS

Matteo Salvini: «Basta mezze misure, servono controlli ferrei ai confini su chi entra nel nostro Paese»

Il leader della Lega: «Serve trasparenza, verità e un'informazione corretta». Boccia: «Salvini fa l'untore, governo in campo. Quando è in ballo la salute si deve stare tutti dalla stessa parte»

Articolo / Conte su Salvini: «L'ho chiamato, è l'unico che non mi ha risposto»

Articolo / Coronavirus, Matteo Salvini accusa Conte: «Il Premier non può darsi sorpreso, è pagato per risolvere problemi»

Video / Conte: «Sospendere Schengen? Ma che vogliamo fare dell'Italia un lazzaretto?»

Articolo / Coronavirus, isolati i focolai. Il decreto per contenere i contagi

Articolo / Coronavirus, l'accusa di De Micheli a Salvini: «Sciacallo»

Redazione

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2020 10:53

Mi piace 752

Condividi



Matteo Salvini, leader della Lega RICCARDO ANTIMIANI (ANSA)

ROMA - «Sono giornate difficili, ma l'Italia ha sempre dimostrato di essere un Paese forte, popolato da gente pronta a reagire e a risollevarsi, a non arrendersi mai. Il mio pensiero va a chi soffre, il mio grazie va a chi sta rischiando la propria vita per salvare quella degli altri». Lo scrive Matteo Salvini su Facebook. «Tutti gli amministratori della Lega, a partire dai nostri governatori e sindaci, sono impegnati senza sosta - prosegue - per far fronte all'emergenza sanitaria. Non è il momento delle mezze misure: servono provvedimenti radicali, serve l'ascolto dei virologi e degli scienziati, servono trasparenza, verità e un'informazione corretta, servono controlli ferrei ai confini su chi entra nel nostro Paese. Già da oggi sarò in Lombardia, poi in

informazione pubblicitaria

POTREBBE INTERESSARTI

Donald Trump e lo Stato dell'Unione: «Il meglio deve ancora».



Matteo Renzi a Conte: «Siamo alleat non sudditi»



Giorgia Meloni agli alleati: «Sui candidat alle regionali i patti...»



Open Arms, ecco tutte le accuse a Matteo Salvini



Matteo Salvini cita i figli in Senato e l'Aul: rumoreggia,...



Vento forte in arrivo sul Fvg: c'è l'allerta meteo

informazione pubblicitaria

Umbria, a Roma, in Veneto, in Trentino e ovunque ci sarà bisogno. L'Italia ce la farà, insieme ce la faremo», conclude.

Boccia: «Salvini fa l'untore, governo in campo»

«Contenere è l'imperativo di un Paese serio. L'Italia è stato il Paese più rigoroso d'Europa, non a caso abbiamo bloccato immediatamente i voli da e per la Cina. Qualcuno ha detto che siamo stati estremi con quella decisione, invece come si può notare oggi è stata molto saggia». Lo ha detto Francesco Boccia, ministro per gli Affari regionali, in un'intervista a 'La Stampa'. A suo giudizio «le parole di Salvini sono profondamente diverse da quelle della Meloni e di Berlusconi e danno la misura del suo scarso senso dello Stato. Ma questa non è una novità. Poi, che fosse anche un 'untore', gli italiani lo stanno scoprendo in queste ore. Quando è in ballo la salute si deve stare tutti dalla stessa parte».

Zaia: «Virus non ha colori politici. Siamo in guerra»

«Lo dico e lo ripeto da settimane: il virus non ha colori politici. Siamo in guerra, in Veneto come a Roma. E al momento non c'è altro rimedio che isolare i focolai». Lo ribadisce in un'intervista a La Stampa, il governatore del Veneto, Luca Zaia (Lega) che spiega: «Siccome l'unica cosa che io ho a cuore è la salute di 5 milioni di veneti, mi sono trovato costretto a prendere misure che mai avrei immaginato e mai avrei voluto. Ho chiuso scuole e università, il Carnevale di Venezia, centri di aggregazione, appuntamenti sportivi, persino le cerimonie religiose. Ho parlato con il Patriarca di Venezia e mi ha detto che comprende».

«Qualcuno penserà che usiamo armi sproporzionate, che stiamo andando a caccia di passeri con il carro armato, ma qui siamo in guerra e dobbiamo sconfiggere il virus» dice. «I veneti brontolano, ma sono gente seria. Faranno quel che serve», prosegue, del resto, aggiunge, sono stati proprio i veneti «a inventare la quarantena: quando qui arrivavano i bastimenti dal mare, erano tenuti ad attraccare in un'isola e aspettare perchè all'epoca non c'erano termometri e tamponi». Perciò l'unica misura per salvarsi, ieri come oggi, «era l'isolamento». E osserva: «Il Paese si è spaccato perchè qui si vuole trovare la politica dappertutto. In questa vicenda dobbiamo fare squadra. Non esiste casacca politica. Da soli si fa prima, ma assieme si fa più strada».

Riproduzione riservata ©

TUTTE LE NOTIZIE SU:

Sanità Coronavirus Lega Italia Matteo Salvini

I PIÙ VISTI

- 1 Coronavirus, la direttrice del laboratorio di analisi dell'ospedale Sacco: «Non è pandemia, mi sembra follia»
- 2 L'epidemiologo Lopalco: «Il coronavirus non è come un'influenza se il 20% va in ospedale»
- 3 Coronavirus, isolati i focolai. Il decreto per contenere i contagi
- 4  Conte: «Sospendere Schengen? Ma che vogliamo fare dell'Italia un lazzaretto?»
- 5 Conte su Salvini: «L'ho chiamato, è l'unico che non mi ha risposto»
- 6 Coronavirus, Matteo Salvini accusa Conte: «Il Premier non può dirsi sorpreso, è pagato per risolvere problemi»
- 7 Nicola Zingaretti: «Il Salvini di turno entra nella società perchè non trova niente a fermarlo»
- 8 Migranti, l'esortazione di Papa Francesco: «Non accettiamo mai che chi cerca speranza per mare muoia senza ricevere soccorso»
- 9 Coronavirus, l'accusa di De Micheli a Salvini: «Sciaccallo»
- 10 Coronavirus, il capo della Protezione Civile Borrelli: «132 persone contagiate, oltre 3.000 test»

informazione pubblicitaria